

**Release 2019B**
11 marzo 2019**CONTABILITA' E ADEMPIMENTI**

- Modello IVA Trimestrale 2019

FATTURAZIONE ELETTRONICA

- Associazione fatture elettroniche rimesse a disposizione dallo SDI con quelle già importate
- Scelta tra dati aggiuntivi destinatario o cliente nelle condizioni documento
- Blocco 2.1.5 Dati Ricezione
- Import fatture con nomenclatura sito Fatture e Corrispettivi
- Migliorie nell'import in primanota
- Differenziazione Regime Fiscale per Fatture PA e Fatture B2B
- Ulteriori codici identificativi SDI per aziende con la stessa P. IVA su installazioni diverse

Per maggiori dettagli, comprese le novità minori e le correzioni, si faccia riferimento alle pagine seguenti della presente circolare oppure alla documentazione pubblicata su www.edupass.it accessibile tramite la voce di menu ? – Documentazione di versione di Mexal. Per approfondimenti sulle APP si faccia riferimento alla documentazione e ai video pubblicati su PassStore.

Per installazioni Mexal con modulo Dichiarativi è possibile consultare la relativa documentazione nell'Area riservata del portale Edupass, alla sezione Manuale della parte dedicata a Passcom.

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Non richiesto	
Docuvision	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso al programma e al primo accesso all'azienda.
MexalDB	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso all'azienda. Agg. Veloce.

Note importanti sull'aggiornamento

MODELLO IVA TRIMESTRALE

E' abilitata la gestione completa del Modello IVA Trimestrale 2019. La modulistica, le istruzioni di compilazione e le specifiche telematico, sono attualmente in bozza. Qualora l'Agenzia Entrate in fase di pubblicazione definitiva dovesse apportare modifiche, verranno prontamente riportate sul programma.

 **M** AGENZIA ENTRATE

CODICE FISCALE

MODELLO IVA TR
RICHIESTA DI RIMBORSO O UTILIZZO IN COMPENSAZIONE
DEL CREDITO IVA TRIMESTRALE

Periodo di riferimento Anno Trimestre

Casi particolari di compilazione Regimi particolari Contabilità separate Richiesta presentata da ente o società controllante per il gruppo Correttiva nei termini Modifica istanza precedente

DATI DEL CONTRIBUENTE

Partita IVA Codice attività Natura giuridica

Cognome o denominazione o ragione sociale Nome Sesso (barrare la relativa casella) M F

Data di nascita giorno mese anno Comune (o Stato estero) di nascita Provincia (sigla)

ADEGUAMENTO TABELLE MEXALDB

L'aggiornamento a questa versione implica l'adeguamento di alcune tabelle di MexalDB. Il passaggio alla versione archivi MexalDB 9.49 implica l'aggiornamento di diverse tabelle senza necessità di ricostruzione.

ADEGUAMENTO TABELLE DOCUVISION

L'aggiornamento a questa versione prevede l'aggiunta di due colonne con un valore di default per la gestione di un numero maggiori di informazioni.

Principali Implementazioni

Associazione fatture elettroniche rimesse a disposizione dallo SDI con quelle già importate

Nei giorni scorsi il Sistema di Interscambio ha rimesso a disposizione delle fatture non prese in carico nel periodo 01/01/19 al 15/02/19. Se per queste fatture era già stato eseguito l'import dall'esterno (Azienda - Docuvision - Fatture elettroniche PA-B2B - Fatture ricevute - Import fatture) queste risultano ora presenti nello stato "Da esaminare" delle cruscotto fatture ricevute, senza la possibilità di importarle né di cancellarle.

Da questa versione sarà possibile importare queste fatture che verranno associate a quelle importate manualmente in precedenza. L'import avviene tramite i classici tasti di "import primanota" e "import docuvision" e viene restituito un messaggio di questo tipo:

"Fattura ricevuta IT33445566778_0000F.xml già presente nel documento n. 8, aggiornato"

Nel caso di All Inclusive attivo le fatture importate manualmente si troveranno nello stato "Pronte per la conservazione", una volta associata la fattura ricevuta da Passhub il documento verranno rimossi da tale stato dato che, visto che sono transitati da Passhub in presenza del servizio All Inclusive, verranno conservati senza la necessità di ulteriori azioni da parte dell'utente.

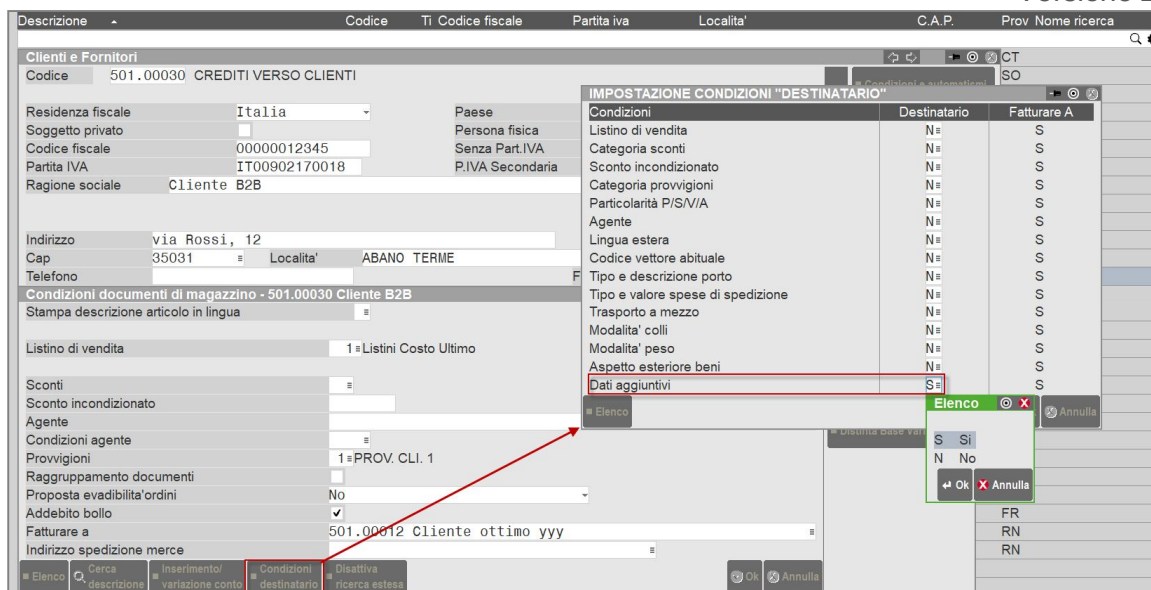
Per tutte le tipologie di servizio che prevedono la ricezione tramite Passhub le fatture associate passeranno dalla colonna "Gestione precedente" alla colonna delle fatture gestite con il servizio attuale.

Nel caso le fatture siano state inviate in conservazione e non siano state rifiutate l'associazione non può avvenire, il programma quindi procede ad eliminare la fattura nello stato "da esaminare", in tal caso viene restituito il messaggio:

"Fattura ricevuta IT33445566778_0000G.xml già presente nel documento n. 9 in un volume, non aggiornabile. Eliminata la fattura dall'elenco".

Scelta tra dati aggiuntivi destinatario o cliente nelle condizioni documento

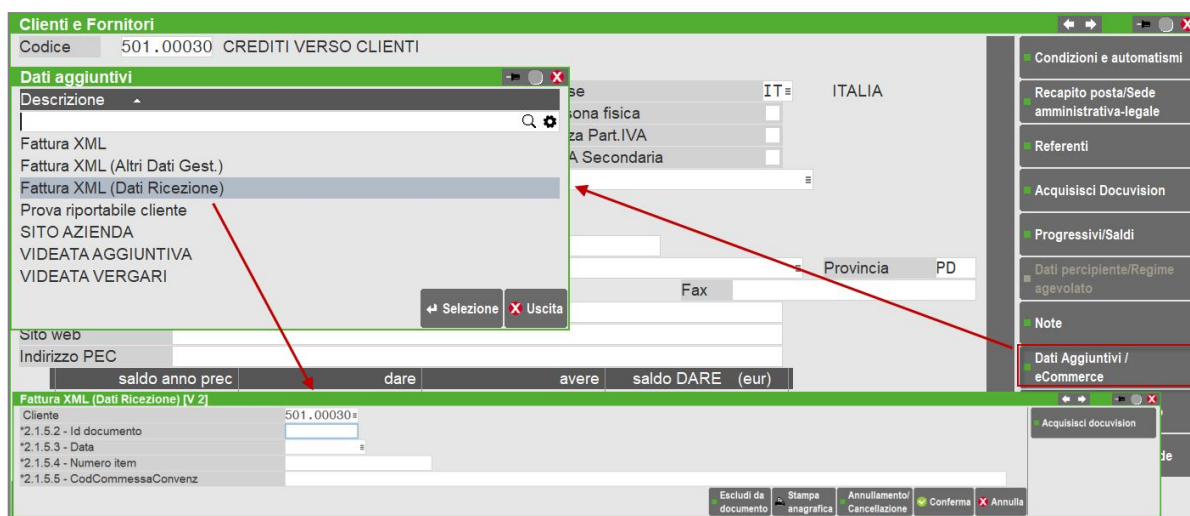
Da questa versione, nelle Condizioni documenti di magazzino, è possibile scegliere se gestire i Dati Aggiuntivi del Destinatario o dell'Intestatario del documento di magazzino.



NOTA BENE: I dati aggiuntivi gestibili con questa nuova gestione sono solo quelli di tipo xml e MyDB.

Blocco 2.1.5 Dati Ricezione

Implementata la gestione del blocco 2.1.5 DatiRicezione. Attivando i Dati aggiuntivi nella configurazione delle fatture xml è possibile gestire i Dati Ricezione collegati al cliente.



Import fatture con nomenclatura sito fatture e corrispettivi

Lo zip che viene generato dal sito Fatture e Corrispettivi antepone al nome del singolo file un progressivo numerico. Da questa versione, è possibile importare direttamente i file, senza doverli prima rinominare, togliendo la parte numerica iniziale.

Import fatture ricevute con split payment (scissione dei pagamenti)

Il programma identifica le fatture ricevute che al proprio interno hanno valorizzato il tag “EsigibilitaIVA” a “S” Scissione dei pagamenti. Tali documenti devono essere registrati, all’interno della procedura, come operazioni in “Reverse charge non Cee” utilizzando un’apposita causale guidata in cui è stato impostato il campo “Op.DoppioProt” = “R”.

Effettuando l'import di tali documenti il programma evidenzia tale necessità attraverso un apposito messaggio e, nel momento in cui la fattura verrà importata, valorizzerà automaticamente, nella finestra iva, il "Tipo operazione reverse charge" con "019 Acq. Di pubbliche amministrazioni titol. part.IVA art.17-ter", affinché il dato sia riportato nel rigo corretto del quadro VJ della dichiarazione IVA annuale.

Import fatture di fornitori soggetti a RDA

A partire da questa versione il programma non consente più di effettuare l'autocodifica di un fornitore che risulti soggetto a Rda. Questo perché le informazioni presenti nel file Xml non sono sufficienti per una corretta definizione dei "Dati percipiente".

La registrazione contabile, così come avveniva in precedenza, continua ad essere importata solo per il "totale del documento" valorizzando unicamente la riga del fornitore. E' necessario quindi integrarla inserendo il/i conto/i di contropartita.

A completamento della registrazione, il programma ora riporta in automatico, il conto dell'iva conto acquisti, apre la videata riguardante la ritenuta d'acconto e, leggendo le impostazioni dall'anagrafica, valorizza correttamente i singoli campi (precedentemente non valorizzava correttamente alcuni campi) memorizzando in scadenzario il netto a pagare (prima era necessario intervenire manualmente correggendo lo scadenzario).

Import fatture di fornitori in regime agevolato

Il percipiente assoggettato a regime agevolato deve essere codificato correttamente dall'utente. Effettuando l'import delle fatture ricevute non è più necessario intervenire manualmente in Stampe – Contabili – Ritenute – RIT non reg. in prn/op. forn. Regime agev. inserendo gli estremi del documento, ma ora il programma visualizza automaticamente la videata in cui vengono riportati i dati della C.U.

Import fatture ad esigibilità differita/per cassa

In fase di import fatture (sia emesse che ricevute) è stata implementata la visualizzazione, in corrispondenza della colonna "Tipo" del documento in base all'impostazione del tag "EsigibilitaIVA" all'interno del file Xml, evidenziando una FS/NS se il tag è valorizzato con "D" differita oppure FE-NE o FR-NR se il tag è settato a "I" Immediata.

Ai fini della contabilizzazione delle predette tipologie di documenti, sono stati introdotti alcuni controlli di coerenza tra i documenti, i relativi parametri attività iva e le causali utilizzate per la generazione delle scritture contabili. Questi si differenziano tra documenti "emessi" e documenti "ricevuti".

PARTICOLARITA' IMPORT FATTURE EMESSE

Quando si effettua l'import delle fatture emesse (file xml generati da procedure esterne) si parte dal presupposto che i dati corretti siano quelli definiti nel documento di vendita. La contabilizzazione deve quindi rispecchiare fedelmente quanto indicato nel documento stesso. Il programma, quindi, verifica che i parametri attività iva siano coerenti con i documenti che devono essere importati.

- Se il documento che si intende importare ha "iva ad esigibilità differita" (si tratta di una Fattura PA) e l'azienda non ha attivato nei Parametri attività iva il relativo parametro (Gestione iva vend.esigib.differita) il programma evidenzia, attraverso un messaggio bloccante, l'impossibilità di importare il documento.

Attivando il parametro, viene effettuato un ulteriore controllo bloccante sulle causali da utilizzare per l'import. Nelle "Opzioni" devono essere indicate, come causali, "FS/NS".

- Se il documento che si intende importare ha "iva ad esigibilità differita per cassa" (si tratta di una Fattura B2B) e l'azienda non ha attivato nei Parametri attività iva il relativo parametro (Gestione iva per cassa) il programma evidenzia, attraverso un messaggio bloccante, l'impossibilità di importare il documento.

Attivando il parametro, viene effettuato un ulteriore controllo bloccante sulle causali da utilizzare per l'import. Nelle "Opzioni" devono essere indicate, come causali, "FS/NS".

Se i documenti che si vogliono importare hanno "Esigibilità Immediata", il programma non consente di effettuare l'import se le causali definite nelle "Opzioni" sono FS/NS.

Importante: si ricorda che non è possibile emettere da programma FS a soggetti "privati" e di conseguenza non viene consentito l'import di tali documenti.

Attenzione: per validare la registrazione di una NS occorre inserire la "data di riferimento della fattura" e nella finestra iva il cliente relativo.

PARTICOLARITA' IMPORT FATTURE RICEVUTE

L'import delle fatture ricevute, diversamente da quanto accade per le fatture emesse, può avvenire in modalità diversa rispetto a quanto indicato in corrispondenza del campo "Tipo". L'impostazione del tag "EsigibilitaIVA" si riferisce alla contabilità di colui che ha emesso il documento, mentre chi le riceve può aver aderito alla gestione della contabilità per cassa oppure no.

- Se l'azienda che effettua l'import dei documenti nei Parametri attività iva ha abilitato il parametro "Gestione iva per cassa", tutte le fatture devono essere importate come FS/NS, indipendentemente da come sono state emesse. Il programma quindi effettua un controllo bloccante sulle causali impostate nelle "Opzioni".

Attenzione: per validare la registrazione di una NS occorre inserire la "data di riferimento della fattura" e nella finestra iva il fornitore relativo.

Fanno eccezione i documenti "senza iva" che non possono mai essere importati come FS/NS.

- Se l'azienda non ha abilitato il Parametro attività iva Gestione iva per cassa tutti i documenti ricevuti (sia le FR/NR che le FS/NS) devono essere importati come FR/NR.

Ordinamento import fatture emesse

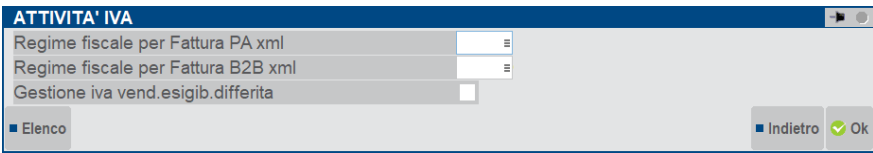
Per i documenti emessi l'import viene effettuato ordinato per "data documento" e all'interno della stessa, per "numero del documento".

Quando si accede alla videata che consente di selezionare i documenti che si vogliono importare, l'ordinamento può non coincidere con quello utilizzato dall'import. Al termine dell'elaborazione il programma stampa l'elenco dei file importati evidenziandone l'ordinamento.

Nota bene: si ricorda che nel caso in cui la numerazione del documento sia alfanumerica il programma a parità di data prende in considerazione solo la parte numerica (ultimi 6 caratteri) partendo da destra.

Differenziazione regime fiscale per fatture PA e fatture B2B

Nella videata "Attività iva" che si presenta ogni qualvolta si richiami la configurazione della fattura xml, il campo "Regime fiscale per fattura xml" è stato suddiviso in due campi distinti.



Il primo riguarda l'emissione delle fatture alla pubblica amministrazione "Regime fiscale per Fattura PA xml", mentre il secondo "Regime fiscale per Fattura B2B xml" identifica con quale modalità l'azienda emette fatture a soggetti diversi dalla P.A.

Attenzione: entrambi i campi sono obbligatori, se sono attive entrambe le gestioni, dopo l'aggiornamento il valore immesso nel "Regime fiscale per fatture PA" viene duplicato nel campo "Regime fiscale per fattura B2B". Sarà cura dell'utente intervenire impostando quello corretto per la propria azienda.

Ulteriori codici identificativi SDI per aziende con la stessa P. IVA su installazioni diverse

Per chi gestisce la ricezione di fatture xml tramite Passhub e ha una partita iva presente su più installazioni Passepartout è possibile associare alle installazioni successive alla prima un codice identificativo SDI differente dall'usuale 5RUO82D.

Tale operazione, da effettuarsi contattando l'assistenza COMMERCIALE Passepartout, potrà esser fatta da coloro che:

- vogliono differenziare la ricezione delle fatture del ciclo passivo in base all'ubicazione dei propri uffici individuabile da una differente installazione (esempio: più installazioni Mexal corrispondenti a differenti negozi-sede operative);
- danno opportune indicazioni ai propri fornitori affinché questi emettano le fatture riportando nel file xml lo specifico codice di destinazione e non il generico "0000000" o casella di posta pec;
- non hanno registrato nel sito Fatture & Corrispettivi l'indirizzo telematico di destinazione documenti.

Successivamente all'associazione effettuata dal personale Passepartout, rientrando in Anagrafica azienda – Fattura XML – SR – Conserv. Digitale [ShiftF11] e confermando la videata con Ok[F10], viene aggiornato il codice di destinazione documenti associato in Passhub per la partita iva presente nell'installazione in questione.

Fattura B2B			
Tipologia servizio	Firma e invio/ricezione SDI	Self billing <input type="checkbox"/>	
Trasmissione differita	<input type="checkbox"/>	Stato	Az. creata + Delega Firma
Trasmittente		PassHub cod.destin.SDI	ZLDGNB9
Codice fornitore servizio			
Emittente			

NOTA BENE: la possibilità di differenziare il codice di destinazione all'interno di Passhub non può essere effettuata per aziende madre-figlie (Art. 36/Bilancio Cumulativo).

Altre implementazioni e migliorie

Generale

- Da questa versione, la finestra di scelta stampante all'atto di stampa prevede l'elenco a lista. Per tale motivo, il tasto a scelta rapida si deve digitare tra parentesi quadre. Infatti, essendo la finestra con elenco a lista e ricerca a testo libero, digitando il solo tasto si otterrebbero tutte le istanze che lo contengono. Naturalmente, qualora una parentesi quadra aperta si trovasse anche nel nome stampante, verrebbe richiamata dalla stessa ricerca a testo libero.
- **AGGIORNAMENTO MODULISTICA GRAFICA** In fase aggiornamento della modulistica grafica xml la procedura non faceva distinzione tra il modulo relativo ai movimenti verso clienti e quello previsto per il self billing aggiornando erroneamente anche quest'ultimo.

Azienda

- **APERTURA AZIENDA-OPERAZIONI DI SERVIZIO-LIVELLO AZIENDE:** Effettuando il passaggio di livello da un'azienda di livello 1Fe a 2, nel caso in cui l'azienda non aveva la gestione del codice alternativo il programma segnalava: Errore non correggibile impossibile aprire il file d:\passcom\dati\datiaz\xxx\ruks.xxx Riferimenti mx01.exe apaz pplib1.c linea 6922 afile_ext_ext il programma verrà terminato.
- **PARAMETRI CONTABILI:** Con questa versione è stato implementato un nuovo parametro contabile che, per ciascuna azienda in cui è attivo un servizio di fatturazione elettronica B2B, consente di definire la modalità automatica di creazione dei nuovi clienti i merito alla fatturazione B2B. Di seguito si riporta l'estratto del manuale relativo al nuovo campo: **CREAZIONE NUOVI CLIENTI CON FATTURA ELETTRONICA B2B** – Questo parametro è accessibile solo se l'azienda ha attivato un servizio di fatturazione elettronica B2B (Autonomia, Invio/ricezione, All Inclusive) e consente di definire se all'atto della creazione di un nuovo cliente quest'ultimo deve essere abilitato automaticamente per l'emissione di fatture elettroniche o meno. Se non è attivo alcun servizio viene visualizzata un'apposita descrizione che evidenzia tale condizione (Fatt. Elettronica B2B non gestita). Ogni qualvolta venga attivato per l'azienda un servizio di fatturazione elettronica, questo parametro si abilita in modo automatico. Qualora sia indispensabile avere il servizio di fatturazione elettronica, ma la maggior parte dei clienti dell'azienda non rientra tra coloro per cui è obbligatoria l'emissione di un documento elettronico, è possibile disattivare tale parametro e con esso il relativo automatismo (ad esempio nelle strutture sanitarie che lavorano per la maggior parte con cittadini privati per i quali non si devono emettere fatture elettroniche). Se questo parametro è disabilitato, per attivare la fatturazione B2B sui singoli clienti, occorre richiamare la relativa anagrafica e valorizzare il campo specifico presente nella seconda pagina.
- **PARAMETRI DI BASE-TABELLA VALORI LIMITE/PARAMETRI GENERALI-GESTIONE ENASARCO:** Da questa versione sono stati aggiornati i valori di default relativi ai nuovi massimali/minimali contributivi Enasarco come

indicato dalla Fondazione. Per attivare i nuovi limiti contributivi è necessario cliccare sul pulsante [Shift+F8]Ripristina valori di default:

- Monomandatari: Minimale 856,00 Massimale 38.331,00
- Plurimandatari: Minimale 428,00 Massimale 25.554,00

- **DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE-PA/B2B:** In presenza di servizio All Inclusive i documenti Xml ricevuti, talvolta, non venivano contrassegnati come gestiti da Passhub pertanto il programma li valorizzava erroneamente nel cruscotto alla voce "Fatture pronte per la conservazione".
- In presenza di anagrafica cliente codificata, se si riceveva dal medesimo soggetto un documento Xml passivo con codifica automatica fornitore attiva, il programma leggendo i dati contenuti nell'Xml andava a sovrascrivere e/o cancellare i dati contenuti in anagrafica cliente.
- A partire da questa versione per la visualizzazione di fatture elettroniche, allegati di fatture elettroniche e ricevute di fatture elettroniche viene sempre utilizzato il visualizzatore indicato in "Azienda – Docuvision – Impostazioni – Parametri generali" tramite il parametro "Visualizzatore Immagini". Nel caso di allegati fatture elettroniche e visualizzatore passepartout impostato, nel caso il file allegato sia diverso da BMP, JPG, PNG, PDF, XML, HTML viene comunque utilizzato il visualizzatore esterno. Per i client Webdesk e MobileDesk e visualizzatore Passepartout impostato viene comunque sempre utilizzata la visualizzazione standard per i file XML, HTML e PDF. La visualizzazione delle fatture elettroniche, allegati e ricevute da Fattura Self avviene sempre con il visualizzatore esterno.
- Per la visualizzazione Fattura elettronica è stata inserita la possibilità di commutare la visualizzazione dal foglio di stile Passepartout a quello SDI tramite icona nel titolo della finestra o tramite il tasto Ctrl-V.
- Se nella maschera Configura elenco di uno dei cruscotti delle fatture xml si inseriva un ordimento sull'ultima colonna e poi si accedeva ad una sezione, ad esempio Fatture in conservazione, che gestisce un numero inferiore di colonne e si premeva Dettaglio, veniva generato errore non correggibile.
- Le fatture in stato "Da inviare" possono essere correttamente cancellate anche da cruscotto, senza necessariamente passare dalla funzione Gestione documento; infatti, accedendo in Modifica documento della fattura da inviare, è ora attivo il pulsante Elimina [Shift+F3].
- E' stata implementata la possibilità di acquisire anche documenti con firme nidificate, ad esempio un file "nomefile.xml.p7m.p7m. Nel cruscotto risultano contraddistinte da un'icona di attenzione e la dicitura "Documento non importabile"; il comando Verifica file [Shift+F6] toglie un'estensione per rendere il file "leggibile".
- **DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA-B2B – FATTURE RICEVUTE:** Dal cruscotto fatture ricevute, effettuando una ricerca (ad es. per nome fornitore), selezionando una delle fatture che risultavano dalla ricerca ed eseguendo import docuvision o import primanota il client si chiudeva con Errore interno: Violazione protezione di memoria. L'importazione avveniva comunque correttamente.
- **DOCUVISION - FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B – FATTURE RICEVUTE – IMPORT FATTURE:** Nelle aziende che gestiscono la ventilazione è gestito l'import delle fatture ricevute con iva ventilata (l'aliquota preceduta dal punto, esempio: .04, .10, .22).
- Da questa versione è gestita la "data ricezione" delle fatture ricevute nelle aziende figlia che consente di eseguire anche l'import xml per data ricezione.
- E' stata migliorato l'import dei documento con numero documento solo numerico di massimo 6 cifre. Al momento del import, il numero viene visualizzato senza l'asterisco (*) e di seguito nella scheda contabile si visualizza con numero effettivo senza riferimenti esterni.
- In caso di fattura (ricevuta o emessa) con sconto/abbuono sul totale documento, senza rate scadenze nel file xml e pagamento (nel cliente/fornitore o nelle Opzioni) che prevedeva una parte o il totale pagato, nella registrazione del PG il cliente/fornitore veniva movimentato per un importo errato.
- In import xml nelle installazioni linux veniva restituito: "Errore non correggibile binl() numero non gestito (nnnnnnnnn) Riferimenti: [mx215.exe CruscottoFF] pxserv4a.c linea 10982 (versione 670.0e) – Numero documento (binnumdoc) Il programma verrà terminato".
- La procedura ora gestisce il caso di ricezione di fatture xml dove il fornitore ha riportato nella sezione "IdFiscaleIva" - corrispondente alla Partita Iva – la partita iva cessata dell'azienda attuale codice fiscale. Si fa presente che nel caso il file contenga sia il campo-tab "CodiceFiscale" che il campo-tab "IdFiscaleIva" la procedura controllerà esclusivamente questo ultimo dato confrontandolo con il contenuto dei campi "Partita IVA" e "Codice fiscale" dell'anagrafica azienda.

Contabilità

- **IMMISSIONE/REVISIONE PRIMANOTA:** Tramite il client Webdesk non risultava attivo il tasto 'Competenza iva periodo precedente'.
- **RUBRICA CLIENTI/FORNITORI:** Implementata l'auto codifica, da file xml, di clienti/fornitori con ragione sociale o descrizione che inizia, nel file xml, con carattere vuoto.

- **PARCELLAZIONE STUDIO – GESTIONE NOTULE/PARCELLE/NOTE DI ACCREDITO:** In caso di utilizzo di Webdesk e stampa su stampante di tipo File con formato Xml Fattura PA-B2B (FPA), il file viene ora visualizzato con foglio di stile.
- Se si emetteva una PAE (parcella elettronica) nel cui corpo documento si inserivano solo righe descrittive, senza nessuna prestazione e nel piede venivano inserite manualmente le spese anticipate (o anche le spese banca), all'F10 la parcella veniva emessa e memorizzata in archivio, ma il fil XML della fattura elettronica veniva generato in modo errato e non poteva essere trasmesso allo SDI.
- **GESTIONE CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI E BENI IN LEASING – NUOVO PARAMETRO IPER AMMORTAMENTO AL 270% (LEGGE DI BILANCIO PER IL 2019, LEGGE N. 145/2018):** La legge di Bilancio per il 2019 ha introdotto l'iper ammortamento a scaglioni. La norma stabilisce l'utilizzo di detta agevolazione dal 1/1/2019 fino al 31/12/2020 a condizione che entro il 31/12/2019 l'ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo d'acquisto. La maggiorazione del costo di acquisizione degli investimenti si applica nella misura del 170 per cento per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro; nella misura del 100 per cento per gli investimenti oltre 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro e nella misura del 50 per cento per gli investimenti oltre 10 milioni di euro e fino a 20 milioni di euro. La maggiorazione del costo non si applica sulla parte di investimenti complessivi eccedente il limite di 20 milioni di euro. Operativamente, dall'esercizio 2019 sia da immissione prima nota che dall'archivio beni in leasing è previsto un nuovo parametro "Iper ammortamento 270%" attraverso il quale il programma calcolerà il valore dell'iper ammortamento utilizzando la nuova percentuale che maggiora il costo di 1,7 volte rispetto al costo originario.
N.B. : il programma gestirà solamente gli acquisti relativi a beni con costo inferiore a 2,5 milioni di € ovvero il 1° scaglione pari al 170% della maggiorazione, non gestisce gli scaglioni successivi. A tal scopo, nel caso all'utente occorresse gestire l'acquisto di un cespite con costo storico superiore a 2,5 milioni di Euro, si rimanda al Chiarimento n. 55520 presente sul Supporto EasyPass.

Magazzino

- **EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI:** In caso esistessero 2 chiavi utente uguali, su 2 articoli diversi, in inserimento di nuovo documento di vendita, inserendo la chiave utente corretta di quell'articolo presente su riga (ma presente anche su altro articolo diverso), anziché utilizzarla ed andare a capo per la successiva, veniva aperta la finestra di ricerca.
- In alcuni casi, richiamando in revisione una FTE precedentemente emessa, tentando di passare dalla testata al corpo la procedura segnalava errore: violazione di protezione della memoria. Richiamando nuovamente la FTE se dalla testata si entrava in Allegati docuvision, si verificava la presenza di più allegati con attivo il flag di stampa.
- In emissione/revisione documenti, quando si inserivano le descrizioni di tipo punto e/o virgola, il programma accettava digitazioni oltre i 72 caratteri. Alla conferma, per passare a riga successiva, troncava la parte oltre i 72 caratteri.
- Quando nel piede del documento si richiedeva l'apertura della lista del trasporto a mezzo, o del porto, dopo avere spostato la finestra dei dati del piede, la finestra dell'elenco si posizionava fuori dalla maschera.
- Nel caso di un articolo gestito a matricole, se rimaneva a magazzino 1 solo pezzo con 1 solo seriale/chave utente, quando lo si vendeva, se alla richiesta della chiave utente erroneamente si inseriva la chiave utente di un altro articolo, invece di aprire la finestra per fare scegliere il dato corretto, automaticamente veniva scelto l'ultima chiave utente disponibile di quell'articolo presente in documento, senza dare alcuna segnalazione. Il problema si verificava solo se è rimasta una sola chiave utente disponibile.
- Utilizzando un modulo xml senza flag 'Stampa dati trasporto fattura differita', in caso di fatturazione differita, cioè da una o più BC, con destinatario avente Codice SDI o PA correttamente valorizzato e con le caratteristiche per essere riportato nel file xml, questo dato non veniva stampato nel file e al suo posto era riportato il Codice SDI o PA dell'intestatario della fattura.
- In caso di utilizzo di Webdesk e stampa su stampante di tipo File con formato Xml Fattura PA-B2B (FPA), il file viene ora visualizzato con foglio di stile.
- In fase di emissione di una fattura fornitore intestata a un soggetto a cui è stata attivata la gestione self billing veniva riportato un messaggio di controllo previsto per l'emissione dei documenti verso clienti B2B.
- In fase di variazione di un movimento che ha generato un documento xml trasmesso al Sistema di Interscambio la procedura verifica se questo risulta associato al documento relativo presente in Docuvision e, se questo è in stato trasmesso o con una ricevuta diversa da notifica scarto (NS) o rifiuto (EC di tipo 02 in ambito PA), viene dato un messaggio di avviso non bloccante affinché l'utente possa valutare se la variazione che si sta apportando provoca una sostanziale difformità o meno tra i due archivi (movimento di magazzino e documento xml in Docuvision già inoltrato al Sistema di Interscambio). Un messaggio analogo viene dato in caso di variazione di parcella o nota di accredito emessa da Parcellazione studio.
- Implementato un controllo in fase di import allegati nel caso in cui il file da allegare ha il nome più lungo di 60 caratteri. Il programma restituisce il messaggio "Il nome del file allegato supera la dimensione massima di 60 caratteri consentita dallo SDI".

- **EMISSIONE DIFFERITA DOCUMENTI:** Operando da Emissione differita documenti, se il cliente ha attivo il campo Includi allegato formato HTML, la stampa dei documenti xml doveva essere confermata tante volte per quante fatture venivano generate ai clienti con attivo il campo in oggetto.
- **CONTABILIZZAZIONE CORRISPETTIVI:** In contabilizzazione corrispettivi, in alcuni casi, poteva manifestarsi il messaggio: Totale degli importi dei conti abbuono diverso da importi abbuoni.

Produzione

- **PLANNING:** Lanciando il Planning di Produzione, interrogando un OC su cui era stato impostato una DBVO, questa non veniva sviluppata, le lavorazioni mostrate erano quelle della DBP originaria e non quelle variate sull'ordine.

Stampe

- **CONTABILI-PRIMANOTA:** A partire da questa versione, nella finestra "**Operazioni con enti pubblici e altri soggetti split payment**" che si apre con il tasto [F7] e che contiene ulteriori parametri di selezione per le operazioni di primanota, è stata aggiunta una nuova opzione per quanto riguarda il campo "**ALTRI SOGGETTI SPLIT PAYMENT**". Questo parametro consente di selezionare le registrazioni di quei soggetti che rientrano nella "Scissione dei pagamenti" e che non sono enti pubblici. Nelle precedenti versioni erano accettati solo i seguenti valori:

T = TUTTI (valore predefinito). Vengono selezionate tutte le registrazioni di primanota che soddisfano i requisiti richiesti indipendentemente dal fatto che nell'operazione contabile sia presente o meno un soggetto marcato come "altro soggetto Split payment".

S = SI – CON CONTROLLO DATE GESTIONE. Vengono selezionate le registrazioni al cui interno è presente almeno un cliente classificato come "Altro soggetto Split payment" le cui date memorizzate nell'anagrafica coincidono esattamente con quelle specificate nei campi di selezione successivi (non si tratta di un intervallo in cui devono ricadere, devono essere esattamente quelle impostate in anagrafica).

N = NO. Vengono escluse le operazioni di primanota al cui interno è presente un cliente classificato come "altro soggetto Split payment".

A partire da questa versione è stata aggiunta un'ulteriore opzione per poter selezionare tutti i soggetti marcati come "Altri soggetti Split payment" indipendentemente dalle date di anagrafica:

I = SI – IGNORANDO DATE GESTIONE. Vengono selezionate le registrazioni di primanota al cui interno è presente almeno un cliente classificato come "altro soggetto Split payment", indipendentemente dalle date indicate nell'anagrafica.

- **FISCALI CONTABILI – REGISTRI/LIQUIDAZIONE IVA – REGISTRO DEGLI ACQUISTI:** A completamento del progetto relativo ai documenti di acquisto marcati come "COMPETENZA PERIODO PRECEDENTE", è stata implementata la stampa del registro Iva Acquisti al fine di evidenziare le operazioni marcate come tali in primanota.
- In particolare, sulle righe che riportano il dettaglio dei documenti, per ogni singola fattura marcata viene riportata la dicitura "Op. con IVA di competenza periodo precedente" ed al termine della stampa, di seguito alla sezione riepilogativa dei totali, viene riportato l'ammontare complessivo delle operazioni marcate e viene sottratto al totale dell'iva normale del periodo, in modo da ottenere il reale ammontare dell'IVA ACQUISTI del periodo stampato.
- **FISCALI CONTABILI-REGISTRI/LIQUIDAZIONE IVA-LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA:** Stampando la liquidazione periodica iva del mese, premendo in sequenza i tasti F10/Annulla, scegliendo un altro periodo F10/Annulla per più mesi, in alcuni casi si riceveva l'errore non correggibile superato limite sort aperti .
- In caso di fattura elettronica emessa con contributo Enasarco presente nella prima riga e non nella seconda, il blocco Altri dati gestionali veniva stampato su entrambe le righe anziché essere presente una sola volta in fattura.

Annuali

- **ROL GESTIONE ROL- MODIFICA ALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 IN SEGUITO AL DLGS. N. 142 DEL 29/11/2018:** E' stata modificata la gestione del ROL in quanto nel 2019, il calcolo del ROL verrà stravolto in favore del csd. "Rol fiscale" introdotto dal DLgs. n. 142/2018, tra le numerose novità che riguarderanno, appunto l'esercizio 2019, ve n'è una che riguarda l'eccedenza ROL accumulata nell'esercizio 2018. In sintesi, l'eccedenza ROL 2018 deve essere, di fatto, azzerata in quanto non più riportabile (le eccedenze di interessi passivi indeducibili temporaneamente restano invece riportabili illimitatamente). A questa regola sfugge un'eccezione (csd. "regime transitorio") ovvero in corrispondenza di interessi passivi competenza 2019 e

relativi a prestiti stipulati *ante* 17/06/2016, è possibile sfruttare, in abbattimento, l'eccedenza ROL 2018 illimitatamente riportabile (vedi anche interrogazione parlamentare del 30 gennaio 2019).

N.B. : nell'esercizio 2019, entrando nel menù Rol – Gestione Rol e Stampa Rol appare un messaggio che disabilita temporaneamente i menù, nell'attesa che venga implementata la gestione del "Rol fiscale".

Per ulteriori delucidazioni, si rimanda al manuale Annuali – Rol – Gestione Rol.

Raccordo contabilità civile/fiscale – tabelle – tipologie di variazione

Nuova **tipologia di variazione 85 IPER AMM.TI CESPITI L. 145/2018**: è stata creata la tipologia di variazione al fine di gestire l'iper ammortamento al 170% per i beni strumentali, ad eccezione degli autoveicoli, a far data dal 1/1/2019. Il riferimento normativo è la Legge di bilancio per il 2019 approvata in G.U. n. 302 in data 31/12/2018.

L'utilizzo della tipologia di variazione è la medesima vista per i precedenti super/iper ammortamenti.

Nuova **tipologia di variazione 86 IPER AMM.TI LEASING L. 145/2018**: è stata creata la tipologia di variazione al fine di gestire l'iper ammortamento per i beni in locazione finanziaria, ad eccezione degli autoveicoli, a far data dal 1/1/2019. Il riferimento normativo è la Legge di bilancio per il 2019 approvata in G.U. n. 302 in data 31/12/2018.

L'utilizzo della tipologia di variazione è la medesima vista per i precedenti super/iper ammortamenti.

Nuova **tipologia di variazione 87 REVOCA IPER AMM.TI DL. 87/2018**: il Decreto Legge n. 87/2018 prevede la revoca totale del beneficio per le aziende che cedono il bene agevolato o lo destinano a strutture produttive situate all'estero (dopo averlo utilizzato in un'unità produttiva in Italia), eccezion fatta per il caso in cui la cessione o la delocalizzazione siano fatta nell'ottica di un intervento di sostituzione, secondo quanto previsto dalla scorsa legge di bilancio (articolo 1, commi 35 e 36, della legge 27 dicembre 2017, n. 205). Il suo utilizzo è manuale da parte dell'utente e genera una variazione in aumento definitiva (VAD) in dichiarazione dei redditi.

Nuova **tipologia di variazione 91 AGEVOLAZIONE IMPRESE SOCIALI DLGS. n. 112/2017**: riguarda l'agevolazione prevista per le imprese sociali dall'art. 16 del d.lgs. n. 112 del 2017. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 16 del Dlgs 112/2017 sono deducibili dall'imponibile delle imprese sociali i contributi da esse versati ai fondi per la promozione e lo sviluppo delle imprese sociali nel limite massimo del 3% degli utili (o degli avanzi di gestione) netti annuali, dedotte le eventuali perdite maturate negli esercizi precedenti. La tipologia di variazione è manuale e genera una variazione in diminuzione definitiva (VDD) in dichiarazione dei redditi.

Per ogni delucidazione sull'operatività dei super/iper ammortamenti si rimanda al manuale Contabilità Appendice C ed anche al manuale Annuali- Appendici nonché alla pillola Super/iper ammortamenti presente su edupass.it.

- **FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - ERRORE CALCOLO ACCANTONAMENTO FONDO SVALUTAZIONE CREDITI CIVILISTICO E DEL FONDO AL 31/12**: In seguito alla modifica dell'interfaccia di Passcom è sopraggiunta un'anomalia alla gestione del fondo svalutazione crediti, per mezzo della quale il programma non forniva più il messaggio che esegue la scrittura dell'accantonamento civilistico in prima nota e non aggiornava di conseguenza il fondo al 31/12.
- **LIQUIDAZIONE IMPOSTA ANNUALE –ELABORAZIONE**: Nel momento in cui si elaborava la liquidazione iva annuale dall'azienda Madre, il programma restituiva l'errore non correggibile binl() numero troppo grande (1793584217) Riferimenti: [mx18.exe modi11vd] pplib8.c linea 1105 (versione 67.0c) Il programma verrà terminato. Inoltre non avveniva il calcolo con il riporto dei valori dalle figlie.

Dichiarativi

- **STAMPA IMPEGNO ALLA TRASMISSIONE**: Eseguendo la stampa impegno alla trasmissione dei modelli Dichiarativi, il programma rilasciava dei messaggi di errore "Non esiste la variabile" e alla conferma degli stessi con OK, nella stampa non apparivano le informazioni relative alla dichiarazione di riferimento/Data impegno e Firma dell'intermediario.
- **REDDITI PERSONE FISICHE**: Entrando in una Pratica dichiarativo RPF priva di gestione contabile quindi non collegata ad azienda, all'accesso nel quadro 44 Generazione deleghe F24, veniva restituito il messaggio che impediva l'accesso al quadro: "Accesso alla gestione F24 non possibile. E' necessario eseguire il menu' Dichiarativi - Modello IVA11/IVA BASE - Aggiornamento archivi IVA11 Funzione eseguibile senza nessuna azienda aperta.
- L'invio mail della pratica F24 poteva fallire con il messaggio: "Impossibile avviare il programma Errore: una delle applicazioni in una catena di SHELLSPRIX/SHELLTERM è terminata in maniera inattesa". In alternativa, poteva visualizzarsi un errore che indica un errata configurazione del destinatario, come per esempio: "503 5.5.0 need RCPT before DATA. Il server SMTP ha rifiutato di avviare la ricezione del corpo mail. Verificare i

campi Email destinatario, CC, o CCN, o le configurazioni che li determinano“ Il programma, infatti, tentava d'invviare mail a destinatario vuoto. L'invvio mail della pratica era comunque possibile dalla contabilità.

- **CERTIFICAZIONE UNICA:** In taluni casi, con la presenza di molti sostituti e in presenza di flussi telematici cumulativi, la stampa delle ricevute risultava errata. L'associazione delle ricevute alle singole certificazioni veniva comunque eseguita correttamente.
- **CERTIFICAZIONE UNICA-STAMPA MODELLO:** Se l'utente erroneamente aveva inserito una certificazione senza avere precedentemente codificato l'anagrafica percipiente dal quadro 03 - gestione movimenti – percipienti, in fase di stampa Certificazione unica impostando il parametro Stampa distinta per singolo percipiente, il programma restituiva il seguente errore non correggibile: Errore non correggibile stampante non aperta riferimenti: [mx38.exe cu...stlss] pxstamp c linea 12510 (versione67.0a) - ctrlstop Il programma verrà terminato.

Servizi

- **VARIAZIONI – PARAMETRI AZIENDALI:** Dal menù 'Servizi/Variazioni/Parametri aziendali', disattivando l'estensione contabile, riattivandolo in un secondo momento poteva capitare che l'azienda non era più apribile per l'errore scadenziario incongruente.
- **VARIAZIONI – PARTICOLARITÀ PREZZI/SCONTI/PROVVIGIONI:** Effettuando le variazioni in percentuale, maggiorazione del X%, su una particolarità prezzo fisso, di un cliente su un articolo, nella stampa appariva come variazione effettuata, ma richiamando la particolarità il valore in questione risultava essere vuoto, e non aumentato.
- In variazione delle particolarità, inserendo il filtro di elaborazione per uno specifico cliente e/o per due o più clienti, veniva effettuata la variazione della particolarità anche sul cliente successivo.
- **PERSONALIZZAZIONI – CARICA SALDI DA FILE ESTERNI – FORMATO CSV:** In fase di salvataggio di un modulo di caricamento saldi personalizzato da file CSV, per la gestione di contabilità esterne, disponibile dal menu Servizi - Personalizzazioni - Carica saldi da file esterni - Formato CSV, si poteva verificare un errato salvataggio della struttura del modulo; di conseguenza in fase di visualizzazione del modulo salvato non risultava più visibile alcun abbinamento.

Fattura Self

- In Fattura self se si entrava in revisione di una fattura che aveva più articoli con aliquote di esenzione diverse ma con la stessa natura (es. N3) , veniva impostata l'ultima esenzione Iva su tutte le altre righe esenti.
- In presenza di fatture Xml relative ad anni precedenti archiviate in volumi Docuvision, all'accesso di Passcom Fattura Self veniva restituito l'errore (non bloccante): “L'elenco dei documenti non è completo. Sono stati riscontrati i seguenti errori”.
- In fase di inserimento di un documento da Fattura self, se l'azienda non gestiva lo scadenziario, erano stati eliminati i controlli relativi alle "Rate" per permettere l'eventuale variazione del documento creato ma non ancora inviato, attivi invece nel caso in cui l'azienda gestisse lo scadenziario.
- Mancava la possibilità di indicare il campo 'Nazionalità', nel piede documento, in caso di destinatario straniero. In XML , sezione 'Destinazione' campo 'Nazione di Resa' veniva quindi impostato in automatico sempre IT.
- L'elenco dei pagamenti visualizzabile e selezionabile nel campo “Pagamento” propone gli stessi in ordine alfabetico anziché in ordine di codice memorizzazione dello stesso nella tabella relativa.

ADP Bilancio & Budget

- Da questa versione, quando si installa il modulo ADP su una nuova postazione di lavoro viene impostata la Firma Passepartout come software predefinito per la firma digitale dei documenti di bilancio (nel menu Parametri - Parametri generali). In precedenza l'impostazione predefinita era invece il software esterno Dike; la nuova impostazione deriva dal fatto che con la Firma Passepartout è possibile avvalersi in modo completo degli automatismi di firma all'interno del modulo ADP, cosa che non è invece garantita quando si utilizzano applicazioni esterne come ad esempio Dike. **NOTA BENE:** si ricorda che l'applicazione gratuita Firma Passepartout deve essere preventivamente installata sulla postazione di lavoro dal gestionale principale attraverso il menu Servizi - Configurazioni - Firma digitale. Prima di confermare l'installazione occorre specificare il lettore collegato al pc e il PIN della smart card utilizzata; qualora si utilizzino smart card diverse occorre attivare anche il parametro Richiesta PIN.
- Da questa versione è possibile posizionare eventuali tabelle aggiuntive personalizzate create dall'utente anche all'interno della gestione varianti personalizzate del modello; in questo modo, qualora si generi la Nota integrativa a partire da una variante personalizzata, non sarà poi necessario inserire singolarmente le tabelle utente dall'Anteprima generale del documento.

Sono stati aggiornati alla versione 1.1 i seguenti modelli per le redazioni delle relazioni al bilancio delle società della Repubblica di San Marino:

- MOD. REL. CONTR. CONT. RSM EX ART. 83 L. 47/2006 (Relazione del revisore legale dei conti o della società di revisione)
- MOD.REL.UNITARIA SINDACI REV.RSM (Relazione unica del sindaco o del collegio sindacale quando incaricato anche della revisione legale dei conti)

In entrambi i modelli è stato modificato il testo nel capitolo finale "Conclusione".

- In fase di generazione dalla Nota integrativa dell'istanza XBRL completa del bilancio d'esercizio delle società della Repubblica di San Marino, è stata aggiunta una nuova opzione per includere o meno nel file xbrl i titoli formattati dei paragrafi della Nota integrativa. La nuova opzione ha effetto sulla stampa PDF dell'istanza xbrl generata dal portale OPEC (www.pa.sm):
 - se si risponde SI al messaggio, nella stampa PDF generata dal portale OPEC vengono visualizzati i titoli dei paragrafi di Nota integrativa con la stessa formattazione visibile nella stampa di Nota integrativa generata da Passepartout
 - se invece si risponde NO, nella stampa PDF generata dal portale vengono visualizzati i titoli non formattati inseriti automaticamente dalla procedura di stampa della pubblica amministrazione sammarinese.
- **HOMEPAGE – DOCUMENTI ARCHIVIATI:** Se si provava ad aprire il formato PDF di un qualsiasi documento salvato nella sezione DOCUMENTI ARCHIVIATI della Homepage (solo per quelli generati con la precedente versione distribuita del modulo ADP 30.0b) si verificava il seguente errore di visualizzazione: "Errore durante l'elaborazione di una pagina. ColorSpace non valido".
- **BILANCIO UE – NOTA INTEGRATIVA XBRL - GESTIONE:** Nella tabella personalizzata di Conto economico denominata 'Costi della produzione' era presente una formula errata in corrispondenza della voce ammortamenti e svalutazioni riferita alla colonna Valore esercizio precedente. In particolare veniva duplicato l'eventuale valore presente a bilancio nel Conto Economico sulla voce ammortamento delle immobilizzazioni materiali (codice UE B10b). Per risolvere l'anomalia su Note integrative già create e salvate in anagrafica occorre riaprire la tabella e cliccare sulla funzione Reimposta tabella per aggiornare la formula.

Nella gestione della Nota integrativa si verificavano le seguenti anomalie:

- - Errata abilitazione della scheda Anagrafica Nota integrativa a seguito di conferma della maschera di compilazione di una tabella (dalla scheda Tabelle) o della finestra di modifica testo (dalla scheda Anteprema)
- - in alcuni casi creazione dell'istanza xbrl con versione di tassonomia diversa da quella associata all'anagrafica di Nota integrativa aperta.
- **BILANCIO UE – RENDICONTO FINANZIARIO XBRL - GESTIONE:** Nella tabella personalizzata di Conto economico denominata
- **BILANCIO RSM (REPUBBLICA DI SAN MARINO) – PROSPETTI CONTABILI - GESTIONE:** Nella gestione del bilancio XBRL delle società della Repubblica di San Marino si verificava un errore di validazione (codice F998 e descrizione "Errore formale non recuperabile: %s") sul dato anagrafico Denominazione della società, nel particolare caso (consentito solo per la campagna bilanci 2019) in cui si generasse l'istanza XBRL del solo prospetto di bilancio senza la Nota integrativa.
- **BILANCIO RSM (REPUBBLICA DI SAN MARINO) – NOTA INTEGRATIVA XBRL - GESTIONE:** Qualora la società sammarinese fosse di nuova costituzione (primo anno di attività 2018), in fase di generazione dell'istanza XBRL (sia del solo prospetto di bilancio che comprensiva di Nota integrativa) si poteva verificare il seguente errore in fase di validazione dal portale www.pa.sm: L'operatore economico non era ancora costituito per l'anno 2017 specificato nei context dei valori iniziali.